

Codice A1111C

D.D. 29 giugno 2018, n. 413

Servizio professionale avente ad oggetto redazione schede di restauro e progettazione esecutiva e assistenziale alla Direzione Lavori per intervento di restauro di arredi storici Castello di Casotto - Garessio (CN). Determinazione a contrarre. Spesa di Euro 13.548,34 o.f.p.c. - Prenotazione 2018 sul cap. 203905/2018 - Smart Cig Z7D2430A7C.

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria del complesso architettonico della residenza reale di Valcasotto nel Comune di Garessio (CN), costituito dal "Castello di Casotto" e dai fabbricati rurali e terreni agricoli della Correria;
- la Tenuta è pervenuta alla Regione a seguito di decreto di prelazione a favore della Regione del Direttore Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali in data 25.10.2000 e con successivo atto di compravendita a rogito notaio Marocco rep. n. 141588/61883 in data 9.06.2005 e risulta, unitamente al patrimonio di beni mobili, sottoposta a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto di D.M. del 28.01.1981;
- il Castello ospita al suo interno il percorso museale costituito da un considerevole gruppo di arredi, dipinti, mobili, letti, tendaggi e tappeti, paracamini in carta, lampadari e appliques e suppellettili varie (tra cui vasi, orologi, abat-jour, accessori militari e piccole sculture) di epoche differenti allestiti a seguito della trasformazione in residenza reale della Tenuta con l'acquisto, nel corso del XIX secolo, da parte dei Savoia;
- un'imponente campagna di restauri tra il 2008 ed il 2011 ad opera della Regione ha permesso il recupero strutturale e funzionale delle opere d'arredo;
- attualmente alcuni esemplari delle collezioni di beni mobili storici di interesse culturale presenti nella manica sud del Castello si presentano in condizioni conservative precarie, a causa di fattori di degrado strettamente correlati a spargimenti d'acqua nelle sale, a seguito della rottura delle tubazioni d'acqua sanitaria del piano soprastante il piano nobile;
- si rende necessario intervenire con urgenza al recupero conservativo di tali arredi storici di proprietà regionale presenti presso il Castello di Casotto in Garessio (CN) per dar corso al recupero evidenziato nella Nota della Soprintendenza prot. n. 7210 dell'11.06.2018 ;

verificato che l'Amministrazione è in possesso delle schede di restauro degli arredi storici facenti parte del complesso di Valcasotto, schede antecedenti l'accennato evento dannoso, conservate agli atti del procedimento, e che risulta pertanto necessario procedere alla redazione delle schede tecniche di restauro ex art. 147, comma 2, del DLgs n. 50/2016 e s.m.i. degli arredi storici danneggiati e dei successivi livelli di progettazione, da parte di soggetti in possesso dei requisiti previsti per legge, ai fini del successivo appalto dei lavori di restauro;

dato atto che le ricerche di professionalità interne all'Ente, di cui alla nota prot. n. 13019 del 5/3/2018, per lo svolgimento di prestazioni analoghe a quelle di cui trattasi, hanno dato esito negativo per la parte relativa alla progettazione dell'intervento e che pertanto risulta necessario

acquisire esternamente le competenze necessarie per lo svolgimento dell'attività di progettazione, relativa al intervento di restauro dei suddetti arredi storici del Castello di Casotto – Garesio (CN);

considerato che il Responsabile del Procedimento ritiene, vista la natura e l'urgenza dell'intervento, di applicare l'art. 23, comma 4, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. mediante accorpamento del livelli di progettazione e di richiedere, pertanto, al professionista che sarà incaricato la redazione dei seguenti elaborati:

- Scheda tecnica di restauro di intervento ex art. 147 comma 2 del DLgs n. 50/2016 e s.m.i;
- Capitolato e schema contratto, cronoprogramma, computo metrico estimativo, quadro economico, relazioni, elaborati grafici e fotografici, elenco prezzi unitari e analisi, piano di manutenzione, relazioni di indagini diagnostiche e conoscitive, relazione di indagine storica ed archivistica
- Relazione generale e specialistica elaborati grafici, computo, QE, elenco prezzi, analisi, incidenza % manodopera, CSA, Piano di monitoraggio opera;
- assistenza DL, saggi e verifiche di cantiere, assistenza al collaudo;
- Relazione da presentare presso la Soprintendenza ad ultimazione dei lavori;

rilevato che, in considerazione delle prestazioni richieste, non risultando completamente applicabile il D.M. 17 giugno 2016, è stata applicata la “Tariffa degli onorari per le prestazioni professionali del restauratore di beni culturali” dell'Associazione Restauratori d'Italia;

quantificato, pertanto, sulla base della “Tariffa degli onorari per le prestazioni professionali del restauratore di beni culturali” dell'Associazione Restauratori d'Italia, che l'ammontare stimato a base d'asta per l'incarico professionale di progettazione, comprensivo di indagini, risulta pari a Euro 10.678,08, incluse spese e oneri accessori pari ad € 2.135,62, pari a complessivi € 13.548,34 o.f.p.c., di cui Euro 2.443,14 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 da versare direttamente all'Erario;

dato atto che in relazione all'intervento in argomento non è stata riscontrata l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto e pertanto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è stato necessario redigere il DUVRI e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

rilevato che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni presso Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso la Centrale di committenza attiva nella Regione aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento e riscontrato di non poter utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione in quanto i servizi che si intendono acquisire non sono presenti sul MePA con caratteristiche equiparabili, sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto sotto soglia comunitaria in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione dell'organo di vertice dell'Amministrazione Appaltante prevista dal richiamato comma 510 della legge n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;

ritenuto che per l'acquisizione del suindicato servizio non sia possibile ricorrere all'espletamento di procedure di gare aperte o ristrette in quanto tali procedure hanno tempi di sviluppo non compatibili con le esigenze dell'Amministrazione e considerato, altresì che, nel caso di specie il ricorso alle procedure ordinarie appare comunque inadeguato in ragione del valore economico del contratto da affidare con particolare riguardo ai principi di efficienza, economicità e tempestività cui deve essere improntato l'agire amministrativo;

visto:

. il comma 2, lett. a) dell'art. 36 del citato D.Lgs. n. 50/2016, per cui le Stazioni appaltanti, per gli affidamenti sotto soglia, possono procedere mediante procedura negoziata previa consultazione, di operatori economici qualificati individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

ritenuto, ai sensi di quanto previsto all'art. 51, comma 1 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., di non dover procedere alla suddivisione in lotti dell'appalto in argomento in considerazione dell'unicità delle caratteristiche delle prestazioni professionali;

ritenuto opportuno, stante l'importo del servizio di progettazione stimato nonché l'urgenza di addivenire, successivamente alla progettazione dell'intervento, all'esecuzione dei conseguenti lavori di restauro, procedere all'affidamento del servizio professionale di redazione della scheda di restauro e di progettazione definitiva/esecutiva nonché di assistenza alla Direzione Lavori e al collaudo di cui trattasi tramite procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.,

ritenuto conseguentemente necessario avviare procedura negoziata sotto soglia comunitaria, ex art. 36, comma 2 lett. b) D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., rivolta ad Operatori Economici in possesso dei necessari requisiti di qualificazione, secondo le tempistiche e le modalità individuate dal Capitolato Speciale d'Appalto e dallo schema di lettera contratto redatti dagli uffici tecnici e amministrativi del Settore Patrimonio;

reputato che la stipula del contratto in seguito all'atto di affidamento in esito alla gara svolta possa avvenire, trattandosi di servizio posto a base di gara di importo inferiore ad € 40.000,00, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016;

ritenuto a tal fine di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto (All. I) e relativo allegato Ibis inerente l'Elenco degli arredi storici danneggiati, il Computo del servizio (All. II), lo schema di lettera invito con Richiesta di Offerta (Allegato III) lo schema di lettera contratto (Allegato IV), agli atti del Settore Patrimonio Immobiliare documenti redatti dagli uffici del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale, agli atti dello stesso, nonché il relativo quadro economico di spesa ammontante a complessivi € 13.548,34 o.f.c. così ripartiti:

QUADRO DI SPESA DEL SERVIZIO

Descrizione	Importi [€]
Importo Servizio posto a base di gara (A)	
PRESTAZIONI PROFESSIONALI	8.542,46
SPESE E ONERI ACCESSORI	2.135,62
<i>totale soggetto a ribasso</i>	<u>10.678,08</u>
Somme a disposizione Stazione Appaltante (B)	
Oneri Casse previdenziali 4% (ove dovuti)	427,12
IVA 22%	2.443,14
<i>Totale somme a disposizione</i>	<u>2.870,26</u>
<i>Importo totale quadro economico di spesa (A+B)</i>	<u>13.548,34</u>

precisato che le clausole negoziali essenziali di gara sono contenute nella succitata lettera d'invito;

ritenuto di effettuare la scelta del contraente mediante aggiudicazione al soggetto che avrà offerto il minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettere b) e c) e comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., poiché il servizio di cui trattasi, risulta di importo inferiore a € 40.000,00;

dato atto che al suddetto servizio è stato attribuito il codice Smart CIG **Z7D2430A7C** da associare al presente provvedimento e che, ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione ANAC n. 1377 del 21.12.2016, pubblicata sulla G.U. n. 43 del 21.2.2017, non è dovuto alcun contributo da parte della Stazione Appaltante trattandosi di servizio a base di gara di importo inferiore a euro 40.000,00;

ritenuto di individuare, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i, nella persona del funzionario tecnico regionale l'Arch. Alessandra Scoffone Funzionario del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale il Direttore dell'esecuzione del contratto del suddetto servizio;

atteso che con comunicazione via mail in data 29.6.2018 la Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro ha autorizzato il Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale a disporre delle risorse sul Cap. 203905/2018 per il finanziamento del servizio di cui trattasi;

riscontrata la necessità di disporre la prenotazione di impegno di spesa, a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione del suddetto servizio professionale che sulla base delle tempistiche del servizio da affidare potrà essere espletato nell'anno 2018, della spesa complessiva presunta di € 13.548,34 o.f.p.c., di cui € 2.443,14 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 s.m.i., sul cap. 203905/2018 del bilancio dell'esercizio finanziario gestionale 2018-2020 (annualità 2018);

ritenuto di demandare a successivi e separati atti l'affidamento del servizio professionale di cui trattasi;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019, approvato con D.G.R. n. 1-6311 del 28.12.2017 in applicazione della L. n. 190/2012 e s.m.i.;

vista la Circolare regionale del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039/SA0001 del 7.9.2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti:

- . gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i.;
- . gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 “*Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*” e s.m.i.;
- . il D.Lgs. n. 33/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e s.m.i.;
- . il D.Lgs. n. 50/2016 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” e s.m.i. ed il D.P.R. 207/2010 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006*” per le parti ancora in vigore;
- . D.M. Infrastrutture e Trasporti 2.12.2016, n. 263;
- . il Decreto Legislativo 22.1.2004, n. 42 *Codice dei Beni Culturali e del paesaggio , ai sensi dell’art. 10 della L. 6.7.2002, n. 137*”;
- . il Decreto Ministeriale 22.8.20017, n. 154 “*Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi D.lgs. n. 42/2004, di cui al D.lgs. n. 50/2016: art. 22;*
- . il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 7.3.2018 n. 49 “*Regolamento recante approvazione delle Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione*”;
- la Determinazione n. 5 del 6.11. 2013 dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, rubricata come “*Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture.*”;
- . la Delibera n. 138 del 21.2.2018 – Linee Guida n 1 - *Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’Ingegneria;*
- . il D.lgs. n. 118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;*
- . la L. n. 266/2002 “*Documento unico di regolarità contributiva*” e s.m.i.;
- . la L. n. 190/2012 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e s.m.i.;
- . la L. n. 136/2010 “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”;
- . la D.G.R. n. 1-6311 del 28.12.2017 di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019;
- . la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 Approvazione della “*Disciplina del sistema dei controlli interni*”. Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000”;
- . la Delibera n. 138 del 21.2.2018 - Linee Guida n. 1 di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”;

. l'art. 6 del Decreto del Ministero della Giustizia 17.6.2016 (Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.);

. la Delibera n. 1097 del 26.10.2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

. la Circolare regionale prot. 5107/A10000 del 4.04.2017 avente ad oggetto *“Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia” e la successiva Circolare regionale integrativa prot. n. 12982/A10000 del 28.07.2017* ;

. la Delibera n. 2-5765 del 20-10-2017 che ha istituito ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. un elenco di operatori economici denominato Albo fornitori;

. l'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii.;

. la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 *“Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”* e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 *“Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile”*;

. la circolare prot. n. 30568/A11000 del 2/10/2017 *“Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile”*;

. la L.R. n. 4 del 5 aprile 2018 *“Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”*;

. la D.G.R. n. 26 - 6722 del 6 aprile 2018 *“ Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”*

determina

- di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura negoziata sotto soglia comunitaria per l'affidamento del Servizio di redazione di schede di restauro e progettazione definitiva/esecutiva ed assistenza alla Direzione Lavori e al Collaudo per l'Intervento di restauro di arredi storici facenti parte del Compendio denominato Castello di Casotto” - Garessio (CN) ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., fuori dal Mercato elettronico della P.A.;

- di dare atto che la presente procedura sarà rivolta ad Operatori Economici in possesso dei necessari requisiti professionali di qualificazione per l'espletamento del suddetto servizio;

- di individuare quali clausole negoziali essenziali della procedura di gara negoziata quelle riportate nella Lettera invito;

- di stabilire che la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, trattandosi di servizio posto a base di gara

di importo inferiore ad € 40.000,00 (art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016) anche tramite posta elettronica certificata, in seguito all'atto di affidamento;

- di dare atto che, per quanto in premessa esposto, non sussistono costi della sicurezza da interferenze in quanto é stato rilevato che queste ultime non sussistono;

- di approvare il Servizio suddetto, costituito da: Capitolato Speciale d'Appalto (All. I) e relativo allegato Ibis inerente l'Elenco degli arredi storici danneggiati, il Computo del servizio (All. II), lo schema di lettera invito con Richiesta di Offerta (Allegato III) lo schema di lettera contratto (Allegato IV), agli atti del Settore Patrimonio Immobiliare, nonché, sulla base della "Tariffa degli onorari per le prestazioni professionali del restauratore di beni culturali" dell'Associazione Restauratori d'Italia, il relativo quadro economico di spesa ammontante a complessivi € 13.548,34 o.f.c. così ripartiti:

QUADRO DI SPESA DEL SERVIZIO

Descrizione	Importi [€]
Importo Servizio posto a base di gara (A)	
PRESTAZIONI PROFESSIONALI	8.542,46
SPESE E ONERI ACCESSORI	2.135,62
<i>totale soggetto a ribasso</i>	<u>10.678,08</u>
Somme a disposizione Stazione Appaltante (B)	
Oneri Casse previdenziali 4% (ove dovuti)	427,12
IVA 22%	2.443,14
<i>Totale somme a disposizione</i>	<u>2.870,26</u>
<i>Importo totale quadro economico di spesa (A+B)</i>	<u>13.548,34</u>

- di stabilire che il suddetto servizio di importo inferiore a € 40.000,00, sarà aggiudicato al soggetto che avrà offerto il minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 4, lett. b), c) e 5 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

- di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare anche solo in presenza di una sola offerta valida;

- di dare atto che al suddetto servizio è stato attribuito il codice Smart CIG **Z7D2430A7C** da associare al presente provvedimento e che, ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione ANAC n. 1377 del 21.12.2016, pubblicata sulla G.U. n. 43 del 21.2.2017, non è dovuto alcun contributo da parte della Stazione Appaltante trattandosi di servizio a base di gara di importo inferiore a euro 40.000,00;

- di individuare, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i, nella persona del funzionario tecnico regionale l'Arch. Alessandra Scoffone Funzionario del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale il Direttore dell'esecuzione del contratto del suddetto servizio;

- di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Stefania Crotta;

- di disporre, per quanto in premessa esposto, la prenotazione di impegno, a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione del servizio in oggetto, della spesa complessiva presunta di € 13.548,34 o.f.c.p., di cui € 2.443,14 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 s.m. i. sul cap.

203905/2018 del bilancio finanziario gestionale 2018/2020 (annualità 2018) come di seguito indicato:

Transazione elementare: capitolo 203905

P.d.C. U2.02.03.05.001

Missione 01

Programma 0106

Cofog: 01.3

Transazione Unione Europea: 8

Non ricorrente: 4

Perimetro sanitario: 3

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

- Dati Amministrazione trasparente:
 - Beneficiario: determinabile successivamente;
 - Importo Spesa presunta del Servizio avente ad oggetto la redazione di schede di restauro e progettazione definitiva/ esecutiva ed assistenza alla Direzione Lavori e al Collaudo per l'Intervento di restauro di arredi storici facenti parte del Compendio denominato "Castello di Casotto" - Garessio (CN) (Smart **Z7D2430A7C**): € 10.678,08 oneri fiscali e previdenziali (ove dovuti) esclusi (pari ad € 427,12) per una spesa complessiva € 13.548,34 o.f.c.p., (di cui € 2.443,14 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti)
 - Modalità individuazione beneficiario: Procedura negoziata sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.
- Dirigente responsabile: Ing. Stefania CROTTA.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

**II DIRIGENTE DEL SETTORE
PATRIMONIO IMMOBILIARE,
BENI MOBILI, ECONOMATO E CASSA ECONOMALE**
(Ing. Stefania CROTTA)

**VISTO: II DIRETTORE REGIONALE
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO**
(Dott. Giovanni LEPRI)
R. Cucchi/B. Ronco